Primo Piano - *Napoli: niente nuovo trapianto per il bimbo ricoverato al Monaldi, ispettori al lavoro*

Napoli - 18 feb 2026 (Prima Notizia 24) **Il verdetto degli esperti chiude le speranze. Il legale: "Non contraddiciamo i medici". Il Governatore Roberto Fico in ospedale.**

Si spegne la speranza di un nuovo intervento per il bimbo di due anni e mezzo al centro del caso del cuore danneggiato a Napoli. Il pool di specialisti convocato dall'Azienda Ospedaliera dei Colli ha stabilito l'impossibilità clinica di procedere, nonostante fosse disponibile da ieri sera un nuovo organo compatibile. L'Azienda Ospedaliera ha comunicato la decisione con una nota di estremo rigore: "Le condizioni del bambino non sono compatibili con un nuovo trapianto. Si è trattato di un confronto collegiale che ha consentito una valutazione condivisa quanto più completa e ampia possibile. Alla luce delle valutazioni effettuate al letto del paziente e sulla base degli ultimi esami strumentali, si è stabilito che la Direzione Strategica ha provveduto ad informare il Centro Nazionale Trapianti ed esprime la più sincera vicinanza alla famiglia, prontamente informata, in questo momento così difficile". Un verdetto accettato con estremo dolore dai familiari. L'avvocato Francesco Petruzzi ha riferito lo stato d'animo della donna: "La mamma è rassegnata all'idea che il figlio non ce la farà. Glielo hanno detto gli esperti. La mamma è rassegnata, apprende la non operabilità da questo team di medici che sono i maggiori esperti di tutta Italia, non abbiamo motivo di contraddirli". In queste ore decisive, il presidente della Campania Roberto Fico ha portato il proprio sostegno alla famiglia recandosi personalmente al Monaldi. Parallelamente, prosegue l'inchiesta amministrativa: gli ispettori ministeriali, dopo Napoli, si trasferiranno a Bolzano per fare luce sulla catena di eventi che ha portato, a dicembre, al trapianto dell'organo risultato non idoneo.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 18 Febbraio 2026